COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 31-05-2021 n. 15

OGGETTO:RIDUZIONE DEL DEBITO MEDIANTE RIMBORSO ANTICIPATO DI ALCUNE RATE DI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA, ANCHE TRAMITE L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA DI CUI AL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 56-BIS, COMMA 11, DEL D.L. N. 69/2013 E DELL'ART. 1, COMMA 443, DELLA LEGGE N. 228/2012. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI E SUCCESSIVA APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 19:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Giorgio Mariarosaria
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
Ortenzi	Michele	Sindaco	Presente
Petrini	Alan	Consigliere	Presente
VITA	MICHELA	Consigliere	Presente
BACALINI	MARIA GIORDANA	Consigliere	Presente
MARZIALETTI	LORENA	Consigliere	Presente
GENTILI	GIACOMO	Consigliere	Presente
Mancinelli	Lorenzo	Consigliere	Presente
LAURENZI	LORIS	Consigliere	Presente
CIMICA	RICCARDO	Consigliere	Assente
Ramadori	Marco	Consigliere	Presente
GENTILI	MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
GIROLAMI	FABIOLA	Consigliere	Presente
Vecchi	Simone	Consigliere	Presente

Presenti: 12
Assenti : 1

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.
Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

Mancinelli Lorenzo
LAURENZI LORIS
GIROLAMI FABIOLA

COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il Sindaco sig. Michele Ortenzi e l'Assessore al Bilancio, sig.ra Lorena Marzialetti, di concerto con il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, dott. Andrea Piergentili, formulano, al Consiglio Comunale, la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che:

- il ricorso all'indebitamento ha costituito, e costituisce tuttora, una delle principali forme di finanziamento per gli interventi di realizzazione di opere pubbliche e/o di manutenzioni straordinarie del patrimonio pubblico;
- l'articolo 119 della Costituzione ha elevato a livello costituzionale il principio della c.d. *golden rule*, secondo la quale gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La regola, già esistente nell'ordinamento degli enti locali, stabilisce un vincolo di destinazione alla contrazione dei debiti, che non possono finanziare spesa corrente;
- la riforma costituzionale, operata dalla Legge n. 1 del 2012, che ha introdotto il principio del **pareggio di bilancio** per il complesso delle pubbliche amministrazioni, ha imposto ulteriori vincoli agli enti territoriali in tema di indebitamento, che si sovrappongono a quelli fissati dall'articolo 119 della Costituzione;
- per tale finalità, la Legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, nell'introdurre il principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale, è intervenuta anche sull'articolo 119 Cost. nel quale, **oltre a ribadire che l'indebitamento delle autonomie territoriali è consentito solo per finanziare spese di investimento**, introduce due ulteriori condizioni all'indebitamento medesimo, richiedendo che ad esso si possa procedere solo con "la contestuale definizione di piani di ammortamento" ed a condizione che l'equilibrio di bilancio sia rispettato "per il complesso degli enti di ciascuna Regione". La stessa norma ha, inoltre, rinviato ad una apposita legge, il compito di disciplinare "la facoltà dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano di ricorrere all'indebitamento";
- tale funzione è stata adempiuta con la Legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il cui articolo 10 afferma che l'accesso all'indebitamento è consentito solo per il finanziamento delle spese di investimento, secondo le modalità e nei limiti fissati dallo stesso articolo nonché dalla legge dello Stato, vale a dire con le norme che si sono in precedenza richiamate;

TENUTO CONTO che anche il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, contenuto nel D.Lgs. n. 267/2000, all'art. 204 stabilisce precise regole per l'assunzione di mutui da parte degli Enti locali, ed in particolare: "*l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera […] il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui*";

RAVVISATO che, sebbene l'assunzione di mutui da parte degli Enti locali costituisca una primaria fonte di finanziamento per l'avvio delle opere e dei lavori pubblici, con evidenti risvolti dal punto di vista economico e socio-

occupazionale, in un'ottica meramente finanziaria l'indebitamento costituisce un elemento di rigidità strutturale dei bilanci comunali di parte corrente;

EVIDENZIATO come le norme di finanza pubblica, che hanno segnato l'andamento amministrativo e finanziario degli Enti locali nell'ultimo decennio, sono state adottate tutte con l'intento di contenere la capacità di indebitamento degli enti pubblici, tra i quali anche quella dei Comuni. Una delle principali norme che attengono questo aspetto è rinvenibile nella disciplina del Patto di Stabilità Interno e del pareggio di Bilancio;

DATO ATTO che l'art. 56-bis, comma 11, del D.L. 21/06/2013, n. 69, come modificato ed integrato dall'art. 7, comma 5, del D.L. n. 78/2015, costituisce un'autorevole evidenza di applicazione del predetto principio di contenimento dell'indebitamento, affermando, a riguardo: "***In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico****, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85,* ***il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.*** *Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228*";

VERIFICATO che tale richiamata normativa è ancora in vigore ed attuabile, e costituisce, indiscutibilmente, una norma di principio attraverso la quale viene esplicitamente incentivata l'attività di riduzione delle passività iscritte in bilancio a titolo di finanziamento, peraltro attraverso una virtuosa operazione di "autofinanziamento" del rimborso dei mutui contratti;

CONSTATATO, per quanto di interesse nel presente provvedimento, che il Comune di Montegiorgio, nell'ambito delle proprie azioni amministrative di alienazione di parte del patrimonio immobiliare disponibile, ha vincolato, ai sensi della normativa appena richiamata, risorse pari alla somma di euro 22.224,28, dettagliata come segue:

- quota alienazioni anno 2014: euro 7.291,48 (quota vendita locali Viale Ugolino);
- quota alienazioni anno 2015: euro 5.502,80 (quota vendita terreno C.da Meleto);
- quota alienazioni anno 2016: euro 6.150,00 (quota vendita terreno Santa Caterina);
- quota alienazioni anno 2018: euro 3.280,00 (quota vendita lotto 3 Santa Caterina);

RAVVISATA la necessità di adottare uno specifico provvedimento che, nel solco delle norme e delle leggi sopra esposte, realizzi una prima attuazione della politica di riduzione del debito dell'Ente, anche in considerazione delle numerose sollecitazioni, più volte evidenziate dal Responsabile del Servizio Finanziario, nelle relazioni accompagnatorie al bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che questa Amministrazione, sempre nell'intento di perseguire la predetta politica di riduzione del debito e di parziale contenimento dell'indice di rigidità del bilancio, con il presente atto intende provvedere al rimborso anticipato di una parte delle rate dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, per un importo massimo di euro 45.000,00, di cui euro 22.224,28 quali fondi vincolati ex art. 56-bis, comma 11, del D.L. 69/2013, ed euro 22.775,72 quali disponibilità di bilancio mediante applicazione dell'avanzo libero;

RICHIAMATA, sul punto, la seguente normativa:

- l'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale, al punto 5.3.4, tra l'altro, dispone "***l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato, a seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, a condizione che siano rispettate le seguenti priorità****:*
  a) per finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio;
  b) al riequilibrio della gestione corrente;
  c) per accantonamenti per passività potenziali (ad es. al fondo crediti di dubbia esigibilità;);
  d) al finanziamento di spese di investimento e/o estinzione anticipata di prestiti**"**;
- l'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale, al punto 9.3, tra l'altro, prevede "***La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità****:*
  a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
  b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. E' pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale;
  c) per il finanziamento di spese di investimento;
  d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
  e) per l'estinzione anticipata dei prestiti**"**;

DATO ATTO che, per evidenti ragioni di economicità e di efficacia, non si provvede alla totale estinzione anticipata di alcune individuate posizioni dei mutui, bensì al rimborso anticipato di alcune rate dei mutui CdP, non pagate a seguito della sospensione ex art. 44, comma 1, del D.L. n. 189/2016, come modificato, da ultimo, dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 123/2019, convertito dalla Legge n. 156/2019, per gli Enti appartenenti al "cratere sisma 2016";

DATO ATTO, a riguardo, che l'estinzione anticipata di posizioni di mutui CdP, per le rate che maturerebbero a decorrere dal 1° luglio 2021, avrebbe dato luogo al pagamento di un indennizzo, a titolo di penale, per il quale non sono previsti fondi a ristoro, mentre con il pagamento di rate già scadute e non pagate a seguito della sospensione sisma 2016 tale indennizzo-penale non è richiesto, consentendo, pertanto, una maggiore capacità di riduzione del debito ed una maggiore incisività della totale somma di euro 45.000,00, ad oggi messa a disposizione da questa Amministrazione;

VALUTATE le simulazioni effettuate tramite il portale della Cassa Depositi e Prestiti SpA e le successive elaborazioni prodotte dall'ufficio finanziario, dalle quali appare ragionevole, tra le molte posizioni debitorie in essere, selezionare i

seguenti mutui da rimborsare anticipatamente, il tutto anche in considerazione del tasso di interesse applicato e della data di scadenza delle rate:

Pos. mutuo		Tasso interesse	Data concessione	Data fine ammortamento	Data scadenza rate	Data esigibilità rate	Importo capitale	Importo interessi
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2016	30/06/2026	1.763,48	1.243,51
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2017	31/12/2026	1.813,72	1.193,27
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2017	31/12/2026	1.865,38	1.141,61
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2018	30/06/2026	1.918,51	1.088,48
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2018	31/12/2026	1.973,16	1.033,83
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2019	30/06/2027	2.029,37	977,62
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2019	31/12/2027	2.087,18	919,81
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2020	30/06/2028	2.146,63	860,36
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2020	31/12/2028	2.207,78	799,21
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2016	30/06/2026	170,01	119,89
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2017	31/12/2026	174,86	115,04
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2017	31/12/2026	179,84	110,06
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2018	30/06/2026	184,96	104,94
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2018	31/12/2026	190,23	99,67
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2019	30/06/2027	195,65	94,25
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2019	31/12/2027	201,22	88,68
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2020	30/06/2028	206,95	82,95
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2020	31/12/2028	212,85	77,05
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2016	30/06/2023	1.201,27	486,47
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	30/06/2017	31/12/2023	1.233,10	454,64
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2017	31/12/2023	1.265,78	421,96
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	30/06/2018	30/06/2023	1.299,32	388,42
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2018	31/12/2023	1.333,76	353,98
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	30/06/2019	30/06/2024	1.369,10	318,64
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2019	30/06/2024	1.405,38	282,36
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2020	30/06/2025	1.442,62	245,12
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2020	31/12/2025	1.480,85	206,89
						TOTALE GENEALE		**44.861,67**

DATO ATTO che le somme necessarie per l'attuazione della descritta operazione di rimborso anticipato dei mutui CdP sono disponibili nella missione 50, programma 2, titolo 4, e precisamente al cap. 2921/C che presenta adeguata disponibilità;

EVIDENZIATO che:

- il Consiglio Comunale, con proprio precedente provvedimento n. 9 in data 06/04/2021, ha provveduto ad approvare, tra l'altro, il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di Previsione relativo al triennio 2021/2023;

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 41 del 20/04/2021, esecutiva nei modi di legge, ha adottato il provvedimento di riaccertamento dei residui alla data del 31/12/2020, approvando, contestualmente, la variazione di esigibilità n. 1/2021 al suddetto bilancio di previsione 2021/2023;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione assunta in data odierna, ha approvato la variazione n. 2/2021 al corrente bilancio di previsione 2021/2023;
- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 53 del 04/05/2021, eseguibile nei modi di legge, ha approvato lo schema di rendiconto di gestione dell'esercizio 2020, accertando, al riguardo, un avanzo di amministrazione di euro 3.440.165,89, di cui euro 837.273,11 quale quota accantonata, euro 669.706,63 quale quota vincolata, euro 797.138,14 quale quota destinata agli investimenti ed euro 1.136.048,01 quale quota libera;
- la Giunta Comunale, con proprio atto n. 35 dell'8/04/2021, eseguibile nei modi di legge, ha adottato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi relativo al triennio 2021/2023;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*";

VISTO il Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 157 del 19/12/2019 (c.d. collegato fiscale alla manovra 2020), recante "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita "*1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli*

altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente";

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2009, eseguibile nei modi di legge, come modificato ed integrato, da ultimo, con delibazione consiliare n. 20 del 30/09/2020;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 19 del 31/12/2020 ad oggetto "*Nomina dei Responsabili degli uffici e dei Settori, con attribuzione delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109 del Tuel, per il periodo 01/01/2021 – 30/06/2021*" con il quale si attribuiscono, al sottoscritto, le funzioni dirigenziali del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento,

SI PROPONE

A. DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

B. DI RITENERE, la narrativa che precede, integralmente trascritta nel presente dispositivo approvando gli effetti giuridici ed amministrativo-contabili che ne derivano.

C. DI APPROVARE, per quanto in premessa esposto e motivato, il rimborso anticipato di alcune rate dei mutui CdP, non pagate a seguito della sospensione ex art. 44, comma 1, del D.L. n. 189/2016, come modificato, da ultimo, dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 123/2019, convertito dalla Legge n. 156/2019, per gli Enti appartenenti al "cratere sisma 2016".

D. DI APPROVARE, conseguentemente, l'elenco dei mutui da rimborsare anticipatamente, elaborato secondo il seguente dettaglio:

Pos. mutuo		Tasso interesse	Data concessione	Data fine ammortamento	Data scadenza rate	Data esigibilità rate	Importo capitale	Importo interessi
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2016	30/06/2026	1.763,48	1.243,51
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2017	31/12/2026	1.813,72	1.193,27
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2017	31/12/2026	1.865,38	1.141,61
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2018	30/06/2026	1.918,51	1.088,48
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2018	31/12/2026	1.973,16	1.033,83
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2019	30/06/2027	2.029,37	977,62
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2019	31/12/2027	2.087,18	919,81
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2020	30/06/2028	2.146,63	860,36
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2020	31/12/2028	2.207,78	799,21
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2016	30/06/2026	170,01	119,89
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2017	31/12/2026	174,86	115,04
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2017	31/12/2026	179,84	110,06
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2018	30/06/2026	184,96	104,94
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2018	31/12/2026	190,23	99,67
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2019	30/06/2027	195,65	94,25
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2019	31/12/2027	201,22	88,68
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2020	30/06/2028	206,95	82,95
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2020	31/12/2028	212,85	77,05
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2016	30/06/2023	1.201,27	486,47
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	30/06/2017	31/12/2023	1.233,10	454,64
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2017	31/12/2023	1.265,78	421,96

4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	30/06/2018	30/06/2023	1.299,32	388,42
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2018	31/12/2023	1.333,76	353,98
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	30/06/2019	30/06/2024	1.369,10	318,64
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2019	30/06/2024	1.405,38	282,36
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2020	30/06/2025	1.442,62	245,12
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2020	31/12/2025	1.480,85	206,89
						TOTALE GENERALE		**44.861,67**

E. DI DARE ATTO che il sopra riportato elenco dei mutui da rimborsare anticipatamente è stato formulato tenendo conto del tasso di interesse applicato e della data di scadenza delle rate, applicando il criterio del tasso di interesse più alto e della data di fine ammortamento dei mutui quanto più ravvicinata.

F. DI DARE ATTO che le somme necessarie per l'attuazione della descritta operazione di rimborso anticipato dei mutui CdP sono disponibili nella missione 50, programma 2, titolo 4, e precisamente al cap. 2921/C che presenta adeguata disponibilità.

G. DI DARE ATTO che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risulta essere il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'ente,

SI PROPONE

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco
Michele Ortenzi

L'Assessore al Bilancio
Lorena Marzialetti

IL CONSIGLO COMUNALE

COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore ai Servizi Finanziari Lorena Marzialetti e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato nel documento allegato alla presente, contenente la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 dal Responsabile dell'Area Servizi Economici-Finanziari per quanto concerne la regolarità tecnica, contabile e correttezza amministrativa, e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Con votazione palese unanime resa per alzata di mano da parte dei n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

A. DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

B. DI RITENERE, la narrativa che precede, integralmente trascritta nel presente dispositivo approvando gli effetti giuridici ed amministrativo-contabili che ne derivano.

C. DI APPROVARE, per quanto in premessa esposto e motivato, il rimborso anticipato di alcune rate dei mutui CdP, non pagate a seguito della sospensione ex art. 44, comma 1, del D.L. n. 189/2016, come modificato, da ultimo, dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 123/2019, convertito dalla Legge n. 156/2019, per gli Enti appartenenti al "cratere sisma 2016".

D. DI APPROVARE, conseguentemente, l'elenco dei mutui da rimborsare anticipatamente, elaborato secondo il seguente dettaglio:

Pos. mutuo		Tasso interesse	Data concessione	Data fine ammortamento	Data scadenza rate	Data esigibilità rate	Importo capitale	Importo interessi
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2016	30/06/2026	1.763,48	1.243,51
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2017	31/12/2026	1.813,72	1.193,27
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2017	31/12/2026	1.865,38	1.141,61
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2018	30/06/2026	1.918,51	1.088,48
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2018	31/12/2026	1.973,16	1.033,83
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2019	30/06/2027	2.029,37	977,62
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2019	31/12/2027	2.087,18	919,81
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2020	30/06/2028	2.146,63	860,36
4361612	00	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2020	31/12/2028	2.207,78	799,21
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2016	30/06/2026	170,01	119,89

4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2017	31/12/2026	174,86	115,04
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2017	31/12/2026	179,84	110,06
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2018	30/06/2026	184,96	104,94
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2018	31/12/2026	190,23	99,67
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2019	30/06/2027	195,65	94,25
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2019	31/12/2027	201,22	88,68
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	30/06/2020	30/06/2028	206,95	82,95
4361612	01	5,697%	22/02/2000	31/12/2025	31/12/2020	31/12/2028	212,85	77,05
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2016	30/06/2023	1.201,27	486,47
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	30/06/2017	31/12/2023	1.233,10	454,64
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2017	31/12/2023	1.265,78	421,96
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	30/06/2018	30/06/2023	1.299,32	388,42
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2018	31/12/2023	1.333,76	353,98
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	30/06/2019	30/06/2024	1.369,10	318,64
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2019	30/06/2024	1.405,38	282,36
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2020	30/06/2025	1.442,62	245,12
4389889	00	5,300%	29/10/2002	31/12/2022	31/12/2020	31/12/2025	1.480,85	206,89
						TOTALE GENERALE		**44.861,67**

E. DI DARE ATTO che il sopra riportato elenco dei mutui da rimborsare anticipatamente è stato formulato tenendo conto del tasso di interesse applicato e della data di scadenza delle rate, applicando il criterio del tasso di interesse più alto e della data di fine ammortamento dei mutui quanto più ravvicinata.

F. DI DARE ATTO che le somme necessarie per l'attuazione della descritta operazione di rimborso anticipato dei mutui CdP sono disponibili nella missione 50, programma 2, titolo 4, e precisamente al cap. 2921/C che presenta adeguata disponibilità.

G. DI DARE ATTO che i responsabili dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risulta essere il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa dell'Ente;

Con separata votazione palese unanime resa per alzata di mano da parte dei n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

4. **RIDUZIONE DEL DEBITO MEDIANTE RIMBORSO ANTICIPATO DI ALCUNE RATE DI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA, ANCHE TRAMITE L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA DI CUI AL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 56-BIS, COMMA 11, DEL D.L. N. 69/2013 E DELL'ART. 1, COMMA 443, DELLA LEGGE N. 228/2012. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI E SUCCESSIVA APPROVAZIONE**

SINDACO

Passiamo all'ultimo punto che è la riduzione del debito mediante rimborso anticipato di alcune rate di mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti Spa, anche tramite l'utilizzo della quota vincolata di cui al combinato disposto di cui all'articolo 56-bis comma 11 del d.l. 69/2013 e dell'articolo 1 comma 443, della legge numero 228/2012. Provvedimenti inerenti e conseguenti e successiva approvazione. Relaziona Lorena Marzialetti.

ASS. MARZIALETTI

In ottica programmatoria andiamo a mettere mano in minima parte alla rigidità di bilancio in un primo provvedimento attraverso il quale vengono pagate anticipatamente le rate scadute e non pagate per la sospensione sisma che avrebbero comportato un aggravio in un unico anno a fine ammortamento. Con la parte vincolata da alienazioni patrimoniali era l'unico intervento che potevamo fare e a questo abbiamo aggiunto una somma dell'avanzo libero per un totale di €45.000.

SINDACO

Interventi? Massimiliano Gentili.

CONS. GENTILI

Questo lo stesso è un cambio di marcia di questa Amministrazione. Purtroppo è un piccolo cambio di marcia, perché lo stesso l'abbiamo detto più volte di poter utilizzare con quegli avanzi mostruosi la possibilità di estinguere i mutui, vediamo che comunque sia è stata intrapresa questa strada, siamo favorevoli. È ovvio, potevate fare di più, però intanto lo prendiamo come un buon inizio. Grazie.

SINDACO

Altri interventi? Allora passiamo alla votazione. Chi è favorevole? Unanimità.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Votiamo per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Unanimità.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Chiudiamo il Consiglio Comunale di questa sera e ringrazio tutti per la partecipazione. Buona serata e buona cena.

COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime PARERE Favorevole in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 19-05-2021

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE Favorevole in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 19-05-2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime PARERE Favorevole di regolarità tecnica e si attestano la REGOLARITA' e la CORRETTEZZA dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 19-05-2021

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
F.to Michele Ortenzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico *(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)*
In data 10-06-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n^ 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 31-05-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico *(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)* dal 10-06-2021 al 25-06-2021 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giorgio Mariarosaria